

# MACHI', MALA'

IL GIORNALE DI VIVERE VERDE ONLUS

VIVERE  
VERDE  
ONLUS  
Cooperativa Sociale



Opera realizzata dai ragazzi della Comunità di Gallignano

LUGLIO 2017

**SIAMO TORNATI !!**





## **PAG 2. IL SOMMARIO**

## **PAG 3. L'EDITORIALE**

## **PAG 4. LABORATORI CREATIVI**

PAG 4. PROGETTO AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA

PAG 5. L'ORTO ALLA CANTERA

PAG 6. IL LABORATORIO DI GIOCOLERIA

PAG 7. IL GRAFFITISMO

PAG 7. JUDO

PAG 8. I PICCOLI FALEGNAMI

PAG 9. LABORATORIO DI ARTIGIANATO

PAG 10. GLI SCOUT

PAG 10. I GIOIELLI DI FANO

PAG 11. CORSO DI MUSICA

PAG 11. TIROCINIO AL MONTE GIOVE COUNTRY HOUSE

PAG 12. PET THERAPY

## **PAG 13. INIZIATIVE ED EVENTI**

PAG 13. AGGIORNAMENTI DAL CORSO O.S.S.

PAG 14. LA PARTITA DEL CUORE

PAG 14. SCONFINIAMO—RACCONTI DI PACE

PAG 15. SENIGALLIA IN FIORE

## **PAG 16. GLI AMICI DI VIVERE VERDE**

PAG 16. NESLI IN VISITA ALLA COMUNITÀ' VIVERE VERDE DI FANO

PAG 17. L'AFRICA CHIAMA

PAG 18. NATURAGIOCANDO A SENIGALLIA

PAG 19. ARVULTURA

PAG 19. WITH AVOCADO

## **PAG 20. RICETTE**

PAG 20. CROSTATA GIGANTE ALLA NUTELLA

## **PAG 21. POESIE E RECENSIONI**

PAG 21. LA POESIA SENIGALLIESE

PAG 22. LA POESIA ANCONETANA



.....Scusate il ritardo....

Sono trascorsi molti mesi dall'ultima uscita del nostro giornalino **Machì Malà**.

In questo periodo però il nostro desiderio di comunicare e condividere non si è fermato ma si è altresì sviluppato in un nuovo progetto di editoria sociale all'interno del quale confluiscono esperienze e conoscenze provenienti sia dalla realtà della Cooperativa Vivere Verde Onlus che dal territorio marchigiano e nazionale.

Il magazine "*Prospettive Locali e Globali*", presentato lo scorso 22 maggio nella Biblioteca Antonelliana di Senigallia, si propone di trattare argomenti di natura sociale e culturale attraverso approfondimenti, articoli ed interviste che raccoglieranno opinioni e riflessioni di quanti vorranno contribuire alla realizzazione di questo progetto.

Il magazine avrà un'uscita trimestrale ed ogni numero verrà presentato al pubblico in occasioni ad esso dedicate durante le quali sarà possibile acquistarne una copia o decidere di sottoscrivere un abbonamento, mentre è attivo un sito [www.prospettivemagazine.it](http://www.prospettivemagazine.it) dove si potranno consultare parte degli articoli presenti nella rivista cartacea ed altri creati ad hoc per il sito on line.

Ma il nostro giornalino? Gli aggiornamenti sui laboratori e le attività delle strutture, le informazioni sugli eventi e le manifestazioni che vedono coinvolti i nostri ragazzi, le ricette, le poesie...dove le troveremo?

Machì Malà continuerà ad informarvi ma in una nuova forma ed assumendo una valore ed una finalità educativa molto più coinvolgente per gli ospiti delle nostre strutture.

Dal prossimo numero tutto ciò che troverete all'interno di Machì Malà sarà il risultato di laboratori di scrittura e produzioni grafiche che verranno attivati all'interno delle comunità per minori.

L'obiettivo è quello di dar vita a delle micro redazioni dove i ragazzi possano sperimentare la ricerca degli argomenti, la stesura degli articoli e la scelta delle immagini.

Già all'interno del magazine *Prospettive* alcuni di loro, attraverso le rubriche Visionaria e Recensioni, hanno provato il piacere dello scrivere e del poter poi leggere su carta stampata le loro produzioni.

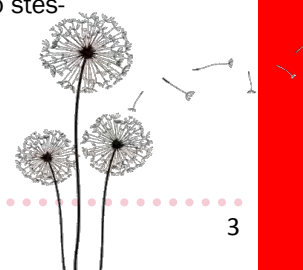
"Visionaria" è una rubrica che raccoglie i racconti o meglio i desideri dei nostri ragazzi, le loro *visioni* sul futuro, chi vorrebbero diventare, che lavoro vorrebbero fare da grandi e soprattutto quali sogni vorrebbero realizzare. Un contenitore da riempire con fantasia per poter affacciarsi alla vita adulta con determinazione e coraggio.

Nello spazio "Recensioni" vengono raccolte le loro opinioni su libri, film e musica. Un'occasione per far conoscere agli adulti le loro preferenze e aiutarci a comprendere un po' di più del loro mondo.

Machì Malà rappresenterà un laboratorio sperimentale di editoria per i più giovani, che si arricchirà di numero in numero grazie alle loro idee e al loro entusiasmo.

La sottoscritta e gli educatori dei diversi centri supporteranno i ragazzi in questo progetto affinché le produzioni scritte siano precedute da una corretta e guidata conoscenza delle tematiche scelte.

In attesa quindi di poter partecipare attivamente, in qualità di affezionati lettori, alla scoperta del nuovo Machì Malà, vi intratteniamo in questo numero raccontandovi quanto è accaduto in questi mesi dentro e fuori dalle nostre strutture, perché se è vero che il giornalino è andato in vacanza non si può dire lo stesso dei nostri ospiti e dei nostri collaboratori, impegnati come sempre in mille attività.





## Progetto agricoltura organica e rigenerativa

Sei utenti accolti nelle strutture di Fabriano del Progetto In (progetto di accoglienza per migranti richiedenti asilo) sono stati coinvolti in un **corso di formazione orientato all'orticoltura** e strutturato in 9 giornate di lavoro a partire dal 27 marzo fino al 19 luglio.

L'obiettivo generale è quello di far apprendere ai partecipanti le principali tecniche dell'orticoltura per poi metterle in pratica coltivando **prodotti sani per il consumo personale**.

Gli utenti frequentano giornate di lavoro con un approccio formativo molto pratico, apprendendo tutto sul campo, accompagnate però anche da momenti di teorie e riflessioni in aula su alcuni principi dell'orticoltura.

Il progetto nasce insieme al GUS (Gruppo Umana Solidarietà) e la DEAFAL Delegazione Europea per l'Agricoltura Familiare in Asia, Africa e America Latina, Ente di Formazione che ha ideato il corso.

La DEAFAL è un ONG costituitasi nel 2000 e che ha come principali finalità l'emancipazione e lo sviluppo umano, sociale ed economico dei piccoli produttori agricoli e delle categorie più vulnerabili dei paesi del Sud e del Nord del mondo.



dimento delle tecniche di coltivazione, per la sensibilizzazione al rispetto della natura e del cibo e per la cooperazione sociale.

Le 9 giornate di lavoro sono tenute da un operatore della Deafal con l'ausilio di operatori di entrambi le cooperative, Gus e Vivere Verde, in una logica di **cooperazione e di interazione tra i partecipanti**.

Dall'inizio del corso l'impegno dei ragazzi non è soltanto rivolto alle lezioni in aula ma è un'attività quotidiana che svolgono nell'orto, dove si prendono cura della coltivazione degli ortaggi verificandone la buona crescita e condividendone i frutti.

Un progetto importante per l'appren-



**CORSO DI AGRICOLTURA ORGANICA E RIGENERATIVA PER L'ORTO FAMILIARE**

Tenuto da Matteo Mancini dell'ONG Deafal

Per coltivare prodotti sani e di alta qualità



Partiamo dalla definizione di "CANTERA"

**Cantera** (letteralmente "**cava**" in spagnolo) è un termine utilizzato in Spagna e in altri Paesi di lingua spagnola per indicare le scuole giovanili gestite dalle società sportive; può essere quindi considerato **equivalente all'italiano "vivaio"** e viene utilizzato anche per indicare l'area geografica dalla quale i club ingaggiano i giocatori e, sebbene venga comunemente associato al mondo del calcio, è valido per tutti gli sport di squadra.... (Wikipedia)

La comunità La Cantera accoglie piccoli nuclei familiari, composti da mamme e bambini, ciascuno con il proprio progetto di vita ma con progetti comuni all'interno della struttura che agevolano l'interazione e la socializzazione in vista del reinserimento sociale.

Tra questi uno è la condivisione di un piccolo appezzamento di terra destinata alla coltivazione degli ortaggi per il consumo comune.

**L'orto rappresenta il contatto con la realtà** e con se stessi e tutte le azioni che dedichiamo alla sua cura sono rappresentazioni del come affrontare la vita.



Il primo insegnamento è che **"noi siamo lo strumento della natura"** e che dobbiamo adattare le nostre azioni a ciò che la natura ci chiede. Ciò che dobbiamo potenziare è quindi lo **spirito di adattamento** con il quale, prima dell'avvento delle tecnologie, l'uomo affrontava l'ambiente in cui si trovava reperendo cibo ed elementi presenti intorno a lui. Di qui l'utilizzo di materiale di recupero per la cura e la manutenzione dell'orto.

Il secondo è la **pazienza** nell'aspettare la crescita delle piante rispettando i loro tempi, con la consapevolezza dei cicli vitali e nel fare questo acquisiamo un altro insegnamento, la **costanza**, con la quale dobbiamo prestare loro ogni giorno le cure

necessarie affinché non vengano distrutte dagli animali o dalle intemperie.



Anche le **sconfitta**, nel non vedere la nascita del frutto, può essere un simbolo degli ostacoli che incontriamo nella nostra vita ai quali tuttavia dobbiamo sempre associare la **rinascita**, racchiusa in un germoglio foriero di nuove possibilità.

Infine la **condivisione**, il mettere a tavola il frutto del nostro raccolto, il rendere partecipi le persone che ci stanno accanto delle nostre esperienze dei nostri pensieri. L'orto come una palestra di vita in cui ogni insegnamento viene im-

partito in modo naturale e in un contesto sano.

L'attività di orto cultura è stata avviata seguendo delle precise fasi progettuali che hanno permesso di condividere sin dall'inizio questa attività con tutti i partecipanti e che sono le seguenti:

1. Individuazione e scelta degli spazi per l'orto e per un locale da adibire a rimessa per gli attrezzi
2. Pianificazione del budget per l'acquisto degli strumenti e degli ortaggi
3. Stesura della lista delle attrezzature
4. Scelta, condivisa con le mamme e i bambini, delle essenze e delle piante
5. Organizzazione degli spazi da destinare ad ogni nucleo familiare
6. Posizionamento degli ortaggi a terra



L'orto è stato delimitato e suddiviso in zone dedicate a ciascun nucleo familiare mediante tronchi d'albero reperiti sul retro della casa che fungono anche da protezione rispetto a possibili scivolamenti del terreno.

Una porzione dell'edificio adiacente la casa, un tempo usato come porcilaia, è stato ripulito per essere utilizzato come rimessa per gli attrezzi.

Quindi la scelta degli ortaggi e dei fiori, che servono ad attirare api ed insetti impollinatori.

Le piante aromatiche: salvia, timo, maggiorana, basilico, rosmarino

**Le verdure:** melone, cetrioli, melanzane, zucchine e pomodori (datterini, san marzano e cuori di bue)

I fiori: rose rosse, pervinche e margherite gialle

Ad oggi il progetto sta proseguendo bene con un buon impegno da parte dei ragazzi che prestano le cure necessarie al suo mantenimento e che si mostrano molto incuriositi dai piccoli miracoli che ogni giorno l'orto gli riserva.



## Il Laboratorio di giocoleria

Nella comunità di Gallignano è attivo il **Laboratorio di giocoleria**, un'arte attraverso la quale non solo si impara a far roteare in aria alcuni oggetti (palle, foulard, cerchi, ecc.) ma si sviluppano anche competenze importanti:

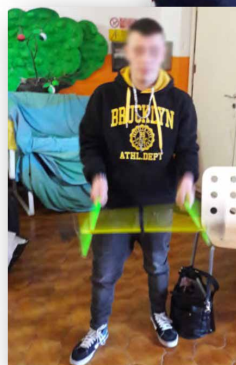
**Coordinazioni occhio - manuali:** capacità di far lavorare insieme occhi e mani e che risultano facili per azioni apprese fin da piccoli, come il mangiare o lo scrivere e più complesse per compiti che si apprendono in seguito, come ad esempio guidare un'auto;

**Attenzione e Concentrazione:** particolarmente richieste mentre si fa volare in aria un oggetto per poi riprenderlo al volo. In questi movimenti non si può perdere di vista l'oggetto né distrarsi guardando o pensando a qualcos'altro.

**Calma e Pazienza:** da acquisire durante i numerosi tentativi nei quali ci si impegna per realizzare i vari esercizi.

I nostri ragazzi partecipano divertiti a questa attività che, con un approccio ludico ed informale, li porta a misurarsi con le loro capacità e con alcuni aspetti della loro personalità.

Il laboratorio, condotto da Claudio .....si tiene **tutti i giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:00** e coinvolge 4 ragazzi che si cimentano con vari strumenti (diablo, tessuti, palline, bastoncini) che scelgono autonomamente. Claudio li accompagna nel raggiungere gradualmente un livello sempre più alto di difficoltà negli esercizi e in alcune giornate li coinvolge nella costruzione degli strumenti con materiale riciclato, come ad esempio le palline costruite con palloncini e riso.





# Il Graffitismo



Il **graffitismo** (in inglese Graffiti Writing o semplicemente Writing), è diffusa in tutto il pianeta, basata sull'espressione della propria creatività tramite interventi pittorici sul tessuto urbano, frequentemente considerati atti vandalici e puniti secondo le leggi vigenti. Talvolta è correlato ad essa l'atto dello scrivere il proprio nome d'arte (tag) diffondendolo come fosse un logo.....Ogni graffitaro, qualsiasi sia la sua inclinazione e provenienza, ricerca e studia un'evoluzione personale, per arrivare ad uno stile proprio in modo tale da distinguersi dagli altri ed essere elogiato maggiormente ( Wikipedia)

una manifestazione sociale e culturale

Un ragazzo ospite della comunità di Gallignano ha realizzato il suo graffito al quale è stato riservato uno spazio apposito lungo il corridoio della struttura per assecondare la sua passione.

La richiesta di M.N. è stata approvata dalla coordinatrice e dal team educativo in quanto il ragazzo ha manifestato un reale interesse nell' esprimere il suo estro condividendone il progetto e le modalità di realizzazione.

In una prima fase il minore ha preparato un bozzetto a matita su carta e ha scelto di scrivere un **acronimo**

"CB17" che sta per **Community Brother 2017**.

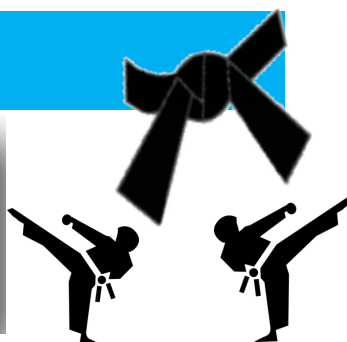
Nella seconda fase sono stati presi i materiali ed una base di legno sulla quale dipingere che è stata poi trattata con dei prodotti appositi

Infine sono stati scelti i colori adatti e con la supervisione dell'educatore M.N. ha realizzato la sua scritta con le bombolette

Un' opera grafica che racchiude l'importanza della comunicazione adulto minore rispetto ad un genere d'arte spesso poco accettato e compreso e allo stesso tempo la scelta di un acronimo che racchiude il **senso di fratellanza** che si è sviluppato tra M.N. e i suoi coetanei della struttura.



## Judo



Il termine "**jūdō**" è composto da due kanji: 柔 (柔 jū, yawara, gentilezza, adattabilità, cedevolezza, morbidezza) e 道 (道 dō, michi, via); ed è quindi traducibile anche come: "**via della cedevolezza**", via dell'adattabilità, via della gentilezza, esplicitando così il principio yawara (柔) sul quale si basa il jūdō.

Il judo è un'arte marziale, uno sport da combattimento e un metodo di difesa personale giapponese formalmente nato in Giappone con la fondazione del Kōdōkan da parte del

Prof. Jigorō Kanō, nel 1882. I praticanti di tale disciplina sono denominati judoisti o più comunemente judoka. (Wikipedia)

All'interno della Comunità mamme e minori La Cantera sono due i giovani che hanno deciso di avvicinarsi a questa disciplina K.L.M di 12 anni e S.E. di 11 anni.

Entrambi frequentano Judo da ottobre 2016 tramite la **Polisportiva di Senigallia**, convenzionata con la Cooperativa Vivere Verde, che ha sostenuto e seguito i ragazzi in questo percorso.



Gli allenamenti si svolgono due volte a settimana, il lunedì e il mercoledì pomeriggio, e l'impegno che i giovani hanno dimostrato nella frequentazione è stato visibile dai risultati raggiunti.

Ciascuno ha partecipato a due gare secondo le rispettive categorie di età e peso che si sono svolte a Montecchio e a Osimo: **S.E. le ha vinte entrambe, K.L.M ha conquistato un terzo e un primo posto** e queste vittorie hanno permesso loro di salire nel grado di cintura ottenuta.



Alla Cantera si presta molta attenzione ai giochi da proporre ai piccoli ospiti.

Si cerca di stimolare la loro **immaginazione, creatività e fantasia** attraverso il recupero di giocattoli legati alla tradizione e ad attività ludiche che stimolino la manualità e la cooperazione.

I **giocattoli in legno**, privi di batterie, naturali e semplici nelle forme, aiutano i bambini a **“giocare ad occhi aperti”**, e continuano a destare interesse per molti anni in quanto si adattano alle diverse funzioni che il bambino attribuisce loro nel tempo.

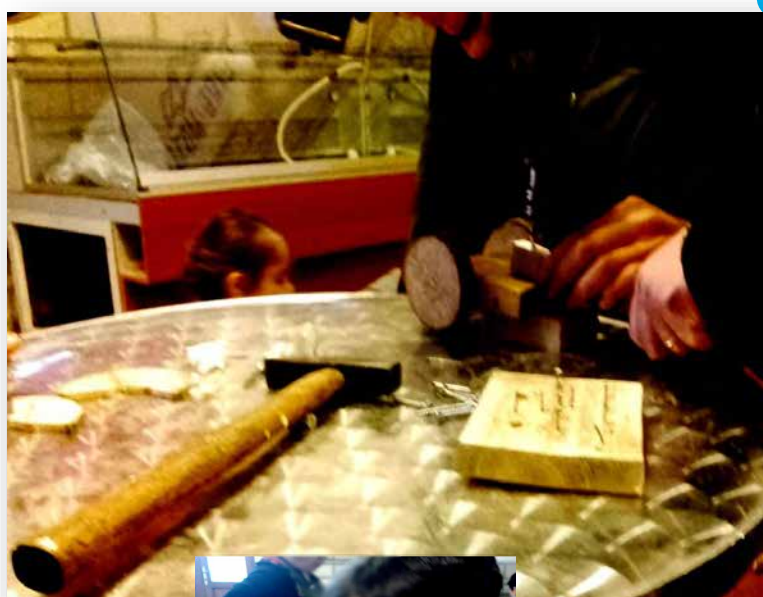
A differenza di quelli a batteria che possono essere una fonte eccessiva di stimoli, i giocattoli naturali facilitano il passaggio dalla fase di gioco alla fase di inattività e riposo, inoltre la sensazione naturale al tatto data dal legno stimola i sensi del bambino, invitandolo a toccare, sentire ed esplorare.

Di qui è nata l'idea, grazie alla **collaborazione con Factory ZeroZero**, spazio interculturale di formazione ed informazione artistica che collabora da tempo con la nostra Cooperativa in diversi progetti, di avviare un **laboratorio di falegnameria** con gli ospiti della comunità La Cantera.

Non soltanto quindi avvicinare i giovani ai giocattoli in legno ma permettere loro di crearli con le loro mani riscoprendo i benefici a livello cognitivo della **progettazione, costruzione e rifinitura** di giocattoli semplici che prendono forma piano piano sotto i loro occhi.

Il laboratorio, avviato a marzo e proseguito per tutto il mese di giugno, è stato allestito nei primi mesi nei locali dell'associazione Arvultura di Senigallia e nell'ultimo mese in quelli del *Factory Zero Zero*.

Tutti gli ospiti della struttura, mamme e bambini, hanno partecipato con entusiasmo e grande creatività e il prossimo progetto che intendono realizzare tutti insieme è un bel bigliardino.





# Laboratorio di Artigianato



Secondo lo psicologo **Mihaly Csikszentmihalyi** dell'Università di Chicago, come spiega nel suo libro **"Flow: La psicologia della esperienza ottimale"**, esistono reali ragioni, clinicamente verificabili, per cui piace la lavorazione del legno:

1. È un compito impegnativo, né semplice da diventare noioso né troppo complicato da creare ansia.
2. Si lavora individualmente ma non si avverte la sensazione di solitudine in quanto si fa parte di un **processo creativo** dove si dà forma un oggetto
3. Il risultato finale da raggiungere è chiaro sin dall'inizio
4. Vi è un riscontro immediato di ciò che si sta facendo
5. Permette di raggiungere un elevato grado di concentrazione che distanzia dal resto dei pensieri
6. Altera la consapevolezza del trascorrere del tempo agevolando uno stato di quasi "meditazione"

I giovani ospiti della Comunità Il Pinocchio probabilmente provano tutte queste sensazioni grazie al **laboratorio della lavorazione del legno** organizzato e gestito da **Beatrice Kovacs**, una nostra collaboratrice che da tempo propone attività di artigianato creativo.

I ragazzi, attraverso il riutilizzo del legno avanzato dai lavori di manutenzione della comunità, stanno realizzando dei portachiavi da presentare a mercatini di varie feste ed iniziative del territorio.

La lavorazione prevede la realizzazione di piccoli quadrati di legno che vengono poi levigati fino a raggiungere la forma desiderata. Successivamente vengono disegnate delle figure, viene inciso il legno con il pirografo e si passa alla colorazione, per la quale si cerca di utilizzare colori naturali come ad esempio il caffè.

Si prosegue con una doppia lucidatura (dopo la prima l'oggetto va carteggiato) e dopo l'asciugatura si conclude con l'assemblaggio mediante anelli e catenina.



# Gli Scout

Il Progetto Scout di Jesi a Gallignano

Lo **scoutismo** è uno dei più grandi movimenti al mondo di **educazione non formale** che si pone come obiettivo quello di tirar fuori il meglio da ogni ragazzo cercando di capirne i bisogni e di individuare gli obiettivi su cui puntare per la sua crescita secondo i valori ritenuti importanti.

Per questo ogni anno i gruppi scout AGESCI presenti sul territorio nazionale si impegnano nella stesura e nell'attuazione di progetti educativi di servizio civico che vedono i ragazzi coinvolti in attività di **servizio collettivo**.

Quest'anno il **Noviziato del Gruppo Scout Agesci di Jesi 6**, composto da ragazzi di 17 anni, ha scelto come impresa di conoscere coetanei che vivono una condizione totalmente diversa dalla loro come quella di risiedere in una comunità educativa.

Il progetto si è svolto da dicembre 2016 a maggio 2017 e si è sviluppato per tre incontri in contesti e con attività diverse al fine di conoscere più da vicino entrambe le realtà.

Il primo incontro è avvenuto a dicembre presso la sede Scout di Jesi dove i ragazzi della comunità di Gallignano hanno partecipato ad un'uscita e quindi a due giochi di conoscenza tra i quali un'intervista doppia, dove sono state rivolte le stesse domande ad un ragazzo del gruppo scout e ad uno della comunità.



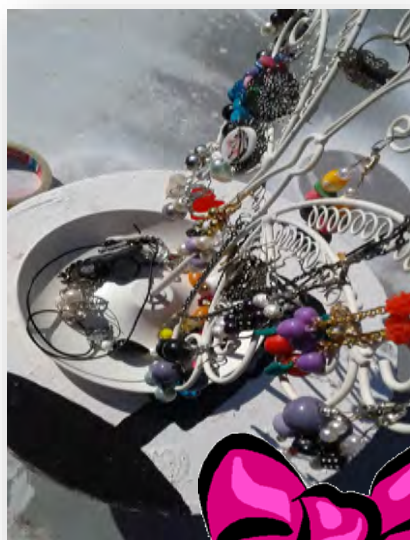
I successivi due incontri si sono tenuti nella nostra struttura dove i **giovani scout sono stati introdotti nella vita di comunità** mediante la spiegazione dei ritmi di vita quotidiana e delle regole comportamentali.

In queste due occasioni non è naturalmente mancata una parte conviviale e di gioco con partite a pallone, musica ed infine un buonissimo barbeque.

Un'esperienza arricchente per entrambi i gruppi di ragazzi per i quali la diversità di provenienza e di storie di vita non ha rappresentato un elemento di distanza ma qualcosa di superabile attraverso la condivisione di quelle passioni che accomunano tutti i giovani.



# I gioielli di Fano



**Laboratorio di bigiotteria:** durante l'inverno le nostre ragazze si sono cimentate nella creazione di monili di bigiotteria semplice coordinate in questo dalla nostra educatrice esperta in tali attività, Sara Pedinelli.

Nello specifico si occupano di **assemblare ogni singolo elemento** (perni, ganci, pietre e monili) seguendo quella che è la loro **creatività e fantasia** e riuscendo così a creare orecchini, anelli, bracciali e collane, molto apprezzati nelle numerose manifestazioni ed eventi in cui sono stati esposti.





# Corso di Musica

La musica è di nuovo protagonista alla Cantera

Dopo il corso di percussioni che ha riscosso molto successo e continua ad essere attivo in diversi servizi della Vivere Verde, alla Cantera è approdato il **corso di chitarra**, tenuto dall'insegnante **Marco Cattaneo** presso i locali dall'Associazione Arvultura di Senigallia.

Si tratta di un percorso di avvicinamento alla musica in cui l'obiettivo primario non è tanto imparare a suonare perfettamente lo strumento quanto prendere confidenza con emozioni e sensazioni che derivano dal creare musica.

Il corso è stato pensato ed organizzato in gruppo per **potenziare la capacità di ascolto dell'altro** e riconoscerlo come valore aggiunto, un esempio quello del suonare insieme che si adatta alle tante situazioni di vita in cui i giovani si troveranno nella loro crescita.

È stato attivato nel mese di marzo a cadenza settimanale, tutti i giovedì dalle 16.30 alle 17.30, e dal mese di giugno a cadenza bi-settimanale (il martedì e il giovedì) e seppur in così poco tempo ha premesso ai ragazzi di effettuare la loro prima performance in occasione dell'inaugurazione del Centro Diurno di Ancona avvenuto lo scorso 16 maggio.



# Tirocinio al Monte Giove Country House

Per una nostra ragazza della comunità di Fano, finita l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro prevista dall'Istituto Tecnico "Battisti", si è aperta la possibilità di continuare le mansioni svolte all'interno del Country House Monte Giove, come tirocinante, per tutto il periodo estivo.

La ragazza infatti si è cimentata nell'accoglienza alla reception, nella gestione delle prenotazioni, ma anche facendo esperienza al bar e nel riassetto delle camere.

Molte ragazze nella prima parte della giornata, sono impegnate nei tirocini o centri estivi men-

tre nei pomeriggi sono previste giornate al mare, uscite in centro a Fano e altre attività ricreative.





**Andrea Posanzini**, Educatore e Operatore cinofilo per fini sociali A.P.N.E.C. e Istruttore e giudice per sport cinofili, collabora presso la struttura di Gallignano come educatore ed ha offerto ai ragazzi residenti la possibilità di avvicinarsi al suo mondo proponendo un progetto di pet therapy.

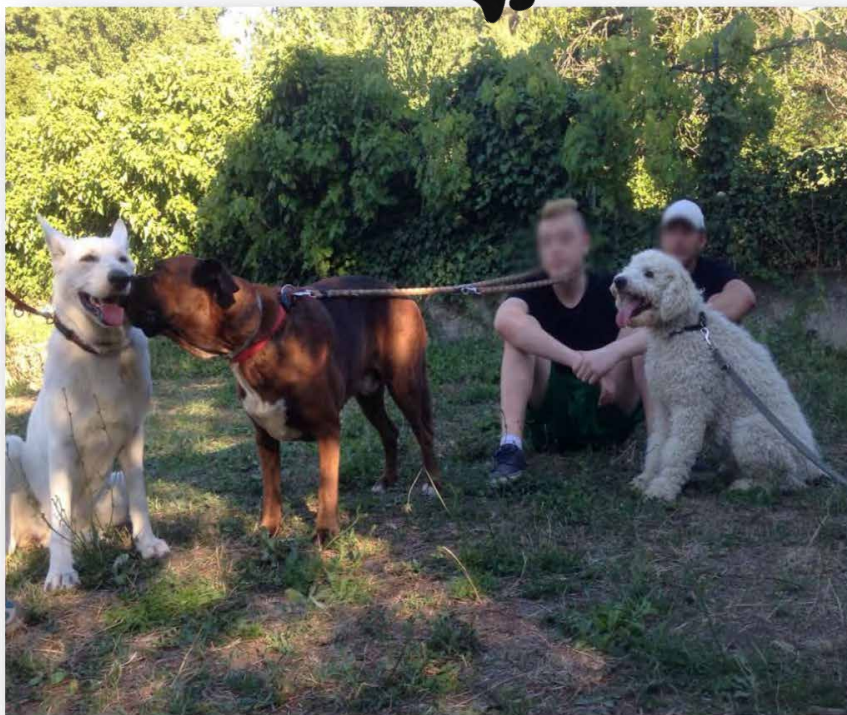
Con il termine **pet therapy** (in italiano **zooterapia**) s'intende, generalmente, una **terapia dolce, basata sull'interazione uomo-animale**. Si tratta di una terapia che integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere impiegata su pazienti affetti da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo. La pet therapy non è quindi una terapia a sé stante, ma una **co-terapia che affianca una terapia tradizionale in corso**.

Gli **Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.)** sono quindi delle esperienze di interazione positive che derivano dalla relazione uomo/animale, guidata con competenza professionale, al fine di migliorare o mantenere lo stato di salute e benessere fisico, psichico e sociale della persona, nel rispetto del benessere dell'animale. Possono avere non solo una valenza terapeutica, ma anche educativa, ludico-ricreativa o di socializzazione.

Il progetto di I.A.A., consiste in una **Educazione Assistita con gli Animali**, nel quale i **tre utenti tra i 16 e 17 anni**, scelti e coinvolti dalla struttura organizzante e ospitante, partecipano insieme ad un corso che sia teorico che pratico. In questo corso ai ragazzi sono forniti delle **conoscenze e delle competenze basilari sulla storia e l'evoluzione del cane**, sulle leggi in vigore a livello nazionale, regionale e comunale alle quali i proprietari e i conduttori dei cani devono sottostare. Sono impartite anche le **principali nozioni in ambito veterinario** che un proprietario di cane è bene conosca. Vengono, inoltre, trasmessi anche fondamenti circa concetti e tecniche di apprendimento. Per finire si affronta teoricamente come insegnare al cane quelli che sono i **comandi di educazione di base**, dall'impostazione all'apprendimento finale degli stessi.

I tre partecipanti alla fine del corso saranno sottoposti ad una prova di valutazione sia teorica, scritta, che pratica.

Il progetto prevede l'impiego di **3 tecnici coadiutori**, che sono presenti a turno durante gli incontri teorici e pratici, come da calendario indicato di seguito. I cani impiegati sono come minimo 5, con diversi livelli di preparazione ed esperienza in I.A.A. Le figure professionali coinvolte sono Responsabile di progetto: Dr.ssa Lorenza Staffolani. Referente di progetto: Dr.ssa Francesca Ciriminna. Tecnici coadiutori del cane: Luca Postorino, Corinna Mengoni, Andrea Posanzini.



Le lezioni sono cominciate lo scorso 22 giugno e si tengono tutti i giovedì dalle 18.00 alle 20.00 per 10 incontri durante i quali si alternano attività teoriche e pratiche. Gli argomenti durante le lezioni teoriche trattano la presentazione delle diverse razze, gli stili educativi, i cenni sul comportamento del cane nelle diverse età, una panoramica veterinaria (disturbi e cenni di primo soccorso), cenni di legislazione, ecc...

Nella parte pratica invece vengono impartite nozioni sul corretto approccio al cane, i comandi principali per l'ascolto e per l'andatura.

Gli obiettivi del corso sono quelli di **apprendere la cultura cinofila** per una corretta educazione di base e di gestione sia in ambito familiare che urbano, di aumentare l'autostima e di consentire a ciascuno di prendere coscienza delle proprie capacità di lavorare in team rispettando le regole di comportamento generiche del lavoro di gruppo e quelle specifiche del lavoro con il cane.





# INIZIATIVE ED EVENTI

## Aggiornamenti dal corso O.S.S.

Il Percorso formativo indirizzato agli allievi del Corso OSS è entrato nel vivo lo scorso **12 giugno** con l'avvio degli stage **nelle strutture sociali e sanitarie del territorio**.

Il bagaglio con il quale stanno affrontando questa importante esperienza è ricco di insegnamenti appresi dai docenti che si sono susseguiti nelle lezioni in aula i quali hanno saputo coinvolgere gli studenti con contributi significativi sia dal punto di vista didattico che di crescita personale.

Ogni insegnante ha approfondito le tematiche previste dal proprio programma con nozioni provenienti dal suo ambito professionale rendendo in tal modo le lezioni interessanti e partecipate.

I temi di **legislazione, sicurezza sul lavoro, deontologia, diritto del lavoro e orientamento** hanno introdotto gli studenti ad una conoscenza approfondita del ruolo e delle mansioni dell'Operatore Socio Sanitario, fornendo inoltre a molti di essi risposte a quesiti e curiosità rispetto a situazioni lavorative pregresse o future aspirazioni.

Le unità didattiche riguardanti l'**area psicologica e di intervento sociale** sono state presentate mediante test di personalità, lavori di gruppo e role playing, contribuendo ad approfondire la conoscenza di se stessi e dei colleghi d'aula, un training importante rispetto alla futura posizione dell'OSS nei contesti lavorativi.



L'ultima parte della formazione in aula ha trattato argomenti più specifici inerenti **tecniche ed interventi in ambito sanitario** che sono stati presentati da professionisti del settore attraverso esercitazioni pratiche e visite nei reparti dell'ospedale di Senigallia.

Un periodo di formazione intenso e impegnativo al quale tutti i partecipanti hanno aderito con estrema serietà ed interesse nonostante impegni lavorativi e familiari.

Un gruppo di giovani e adulti che hanno avuto tempo per conoscersi, stringere amicizie e sostenersi nei momenti un po' più critici, come ad esempio quello della scelta degli stage.

Ciascuno di loro è attualmente inserito nella sede stage prescelta a seconda dell'area con la quale ha avviato il tirocinio, sociale o sanitario. **Lo stage infatti prevede 450 ore da ripartire in 250 in ambito sanitario e 200 in quello sociale e si concluderà intorno alla metà di ottobre.**

Gli esami finali si terranno verso la fine di novembre e solo allora questa importante avventura si potrà dire conclusa per lasciare quindi il passo, ci auguriamo, a quella lavorativa.





## La Partita del Cuore



La Cooperativa Vivere Verde Onlus in prima fila alla **"Partita del Cuore"** che si è disputata domenica 26 Marzo presso lo stadio Bianchelli di Senigallia e che ha visto contrapporsi la Nazionale Cantanti con i Campioni per la Ricerca.

Quest'anno oltre ai giovani ospiti delle nostre strutture, anche molti dello staff hanno seguito l'evento in veste di spettatori e non solo.

Il nostro collega Mirko Silvestrini, fotoreporter per gli eventi inerenti la Cooperativa

nonché per il Magazine Prospettive, ha raccolto bellissimi ricordi della giornata attraverso foto che ritraggono tanti personaggi e cantanti e riuscendo ad avvicinare **Niccolò Fabi** per una foto accanto alle ragazze dell'ufficio Vivere Verde

L'evento nel mentre ha riscosso un grande successo, facendo registrare un "tutto esaurito" e raccogliendo un incasso di oltre **40.000 euro da devolvere all'associazione Cuore di Velluto Onlus** per sostenere il reparto di cardiologia dell'ospedale di Senigallia, alla città di Camerino e al Comune di Amatrice.



## Sconfiniamo - Racconti di pace

Venerdì 17 marzo presso la biblioteca R. Sassi di Fabriano ha preso luogo l'iniziativa **"Sconfiniamo - Racconti di pace"**. L'evento è stato organizzato dall'ambito territoriale sociale X (costituito dai comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato, Genga e Serra San Quirico) in collaborazione con le associazioni e cooperative del territorio fabrianese che si impegnano a favore dell'**accoglienza**, dell'**inclusione sociale**, della partecipazione contro i pregiudizi e le discriminazioni.

L'incontro è stato principalmente dedicato al racconto di esperienza tramite l'intervento degli **Assessori alla Cultura dei comuni di Agugliano e di Camerata Picena** per raccontare il progetto "Migr-azione" rispettivamente **Paolo Belelli e Agnese Tramonti**; l'ex dirigente scolastico IC Santa Maria Nuova di Jesi Rosa Meloni e il coordinatore della Consulta della Pace di Jesi Paolo Gubbi per raccontare la loro esperienza contro il bullismo e a favore dell'educazione alla pace; ed un membro dell'UNHCR Luca Pacini.

Ad aprire l'evento è stato l'**Assessore all'Istruzione, alla Cultura, alle Pari Opportunità del Comune di Fabriano Barbara Pallucca**. Gli intermezzi musicali e poetici sono stati curati dalla Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus delle figure di Cecilia Guida e Lorenzo Arteconi, coordinatrice e operatore del Progetto In della cooperativa, con alcuni utenti del progetto.

Gli utenti si sono preparati per circa due settimane nella -

# SCONFINIAMO

## GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

### Fabriano, Martedì 20 giugno 2017

**Programma:**

- ore 18.00 Ritiro presso il Laboratorio sociale **Fabbri** per proseguire successivamente in direzione "Le Conce" per visualizzare i murales realizzati dal GUS in occasione del progetto "Partiamo";
- ore 19.30 Presentazione del progetto "Partiamo"
- ore 20.00 Presentazione del libro "La Fuga. Percorsi di rifugiato d'Oriente e d'Africa" a cura di Chiara Michelson
- ore 20.30 Musica a cura della Cooperativa Vivere Verde
- ore 20.54 Aperitivo offerto dall'organizzazione

L'evento dalle ore 19.30 si svolgerà presso il TUNNING PUB di Fabriano.  
Per info: 0732/695255 e mail: ambito10@umesinofrasassi.it





delle poesie in italiano e per coordinare la lettura con la musica di sottofondo; è stato molto interessante sia per apprendere la lingua italiana, sia per discutere di temi come la discriminazione e l'accoglienza.

Le poesie lette sono state: Aprimi fratello!; Home; Dove finisce l'arcobaleno.

Il progetto "Sconfiniamo" nasce circa un anno fa grazie alla collaborazione tra la Commissione Pari Opportunità di Fabriano, le Cooperative che ospitano i richiedenti asilo e l'Ambito territoriale.



## Senigallia in fiore

Da Venerdì 12 a Domenica 14 Maggio la Cooperativa Vivere Verde è stata presente alla manifestazione "SENIGALLIA in FIORE" che si è svolta nel centro storico della città.

La partecipazione all'evento è stata possibile anche grazie alla **collaborazione del Vivaio De Blasio**, che oltre ad esporre piante floreali e da orto, ha collaborato nella presentazione di laboratori dimostrativi ed interattivi rivolti ai bambini.

Gli stand sono stati allestiti in piazza Saffi e sono stati visitati da moltissime persone attratte dalla bellezza dei fiori esposti ma anche incuriosite dalle tante attività proposte.

I ragazzi ospiti del progetto accoglienza immigrati hanno decorato e assemblato dei piccoli **orti in cassetta con erbe aromatiche**, regalato ai bambini palloncini a forma di fiore e presentato ai passanti il **progetto di Agricoltura Organica e Rigenerativa**, un corso per l'apprendimento delle tecniche di coltivazione, per la sensibilizzazione al rispetto della natura e del cibo e per la cooperazione sociale.



Daiana De Blasio ha presentato dei laboratori molto interessanti dal punto di vista didattico scientifico che ha richiamato l'attenzione di un'intera classe di bambini della Scuola Materna di Roncitelli.

Durante la prima mattinata della manifestazione infatti gli stand sono stati rallegrati dalla presenza di tanti bimbi che si sono "sporcato le mani" con l'**estrazione del colore dalle piante**.

Muniti di grembiulini hanno visto le loro manine tingersi del verde estratto dal basilico e del viola della rapa rossa per poi tingere con le loro impronte dei fogli bianchi da affiggere nella loro classe.

I laboratori sensoriali sono proseguiti durante tutte le tre giornate con l'**estrazione delle essenze** e con l'**avvicinamento ai suoni delle piante**, strane melodie provenienti dal movimento della linfa.



A queste attività hanno partecipato naturalmente anche i giovani ospiti delle nostre strutture a loro volta impegnati nella presentazione dei piccoli modelli di bigiotteria creati da loro stessi nei laboratori artistici che svolgono nei pomeriggi.





# AMICI DI VIVERE VERDE



## Nesli in visita alla Comunità Vivere Verde di Fano

Il cantante **Nesli** sorprende le ragazze della **Comunità di Fano** con una visita inaspettata regalando emozioni indimenticabili.

Francesco Tarducci, in arte Nesli, ha raggiunto la struttura nel pomeriggio di **mercoledì 5 luglio** tra lo stupore e l'incredulità delle ragazze che, in accordo con la coordinatrice, non erano state avvisate.

Sorrisi, sguardi complici, occhi lucidi e tanto imbarazzo, anche da parte del cantante che si è mostrato con estrema spontaneità e sensibilità.

Le ragazze lo hanno accompagnato a visitare la comunità, **hanno fatto merenda con lui** offrendogli il gelato e chiacchierando in cucina della sua esperienza a Master Chef, hanno raccontato dei voti a scuola, dei loro impegni estivi, tutto in un clima che si è via via trasformato in una **conversazione tra amici**, superando le iniziali distanze e timidezze.

Dopo la visita della struttura Nesli si è seduto in giardino con tutto il gruppo parlando di musica e proseguendo con foto di gruppo, selfie, autografi e una canzone intonata tutti insieme.

Un **pomeriggio emozionante** per tutti, anche per noi che lavoriamo quotidianamente accanto ai ragazzi e sappiamo quanto la loro vita li abbia spesso esposti a delusioni e diffidenza.

Francesco ha condiviso le sue esperienze artistiche ma anche i suoi pensieri, ha trasmesso sensazioni vere e ispirato fiducia nelle ragazze, ha semplicemente parlato con il cuore.

Ci siamo salutati con la promessa di informarlo dei nostri futuri progetti artistici (gli ospiti delle nostre comunità frequentano laboratori musicali, teatrali, grafici, ecc..) e ringraziandolo per aver trasformato un anonimo caldo pomeriggio estivo in un ricordo che le ragazze serberanno per tutta la vita.



*Nesli, pseudonimo di Francesco Tarducci, è un cantautore, rapper e produttore discografico italiano, fratello minore del rapper Fabri Fibra. Presente sulla scena musicale italiana dal 1999 con una ricca discografia, concerti e partecipazioni ad importanti eventi*







L'associazione **L'Africa Chiama** è nata a **Fano nel 2001** da un gruppo di famiglie che a partire dalla metà degli anni '90 ha vissuto l'esperienza toccante e significativa dell'accoglienza. Sono stati infatti più di 20 i bambini che provenienti dallo Zambia sono stati accolti a Fano per essere sottoposti a visite mediche specialistiche, cure e interventi chirurgici. Da questa esperienza di condivisione diretta, che ha coinvolto non solo le famiglie ma anche una grande rete di amici e conoscenti, si è maturato il desiderio di attivarsi per sostenere programmi di cooperazione e solidarietà internazionale in **Africa sub sahariana**.

Ad oggi, dopo più di 15 anni, L'Africa Chiama è attiva in **Kenya, Tanzania e Zambia** e si prende cura ogni giorno di oltre 18.000 persone, per lo più bambini, attraverso interventi concreti e mirati. In particolare l'associazione interviene nei settori dell'**alimentazione**

(centri nutrizionali, mense scolastiche), dell'accoglienza (centri di recupero e reinserimento per bambini di strada), dell'**educazione e formazione** (supporto scolastico, corsi di formazione professionalizzanti), della **salute** (programmi di prevenzione e cura dell'AIDS, cure mediche e visite specialistiche) e **inclusione sociale** di bambini con disabilità (programmi di riabilitazione motoria e cognitiva ed inserimento scolastico).

Sul territorio nazionale L'Africa Chiama è impegnata nel promuovere azioni ed iniziative volte a sensibilizzare la società civile al tema della solidarietà e dell'accoglienza come feste, incontri, percorsi di educazione alla mondialità nelle scuole ed eventi di integrazione. L'associazione promuove il **volontariato internazionale** a cui hanno aderito in questi anni più di 100 persone, che hanno deciso di trascorrere un breve periodo di volontariato presso i centri di Kenya, Tanzania e Zambia.

Da quasi quattro anni infine sono stati avviati una serie di servizi rivolti alla popolazione straniera presente sul territorio fra cui il doposcuola gratuito per bambini. Attualmente i bambini iscritti al servizio sono 15 provenienti da Senegal, Marocco, Tunisia, Romania. Il doposcuola si svolge tre volte alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) ed è reso possibile grazie all'impegno di tre giovani in servizio civile e da volontari.

In queste settimane l'associazione è impegnata nel completamento di due aule scolastiche, una biblioteca e due laboratori che andranno a potenziare la già esistente **Scuola Shalom**, situata alla periferia della capitale dello Zambia, Lusaka, e che garantisce istruzione a 980 bambini in difficoltà. Chiunque può sostenere la campagna "A scuola per crescere" e contribuire per l'acquisto di materiale di arredamento, come banchi e sedie, o per l'acquisto di mattoni.

Per maggiori informazioni [www.lafricachiama.org](http://www.lafricachiama.org) o contattare al **0721.865159**.



# Naturgiocando a Senigallia



**Naturgiocando** di Senigallia si trova in Via Mastai 70 e fa parte di una catena franchising presente su tutto il territorio nazionale dove vengono promossi giochi semplici e in materiali naturali che stimolino la creatività e l'intelligenza. Lo abbiamo scoperto grazie all'interessamento di Laura, la proprietaria del negozio, che ha voluto coinvolgere la nostra Cooperativa in un'interessante iniziativa della quale abbiamo iniziato ad essere promotori in occasione della manifestazione Senigallia in Fiore.

L'idea di Laura è quella di raccogliere presso il suo punto vendita i giocattoli in disuso e offrirli alla nostra Cooperativa per eventi o manifestazioni nelle quali potranno essere riutilizzati come premi per pesche di beneficenza o qualsiasi altra iniziativa volta a sostenere progetti per minori in difficoltà.

I bambini e le famiglie che decideranno di portare a Laura i loro giocattoli riceveranno un buon sconto del 10% sugli acquisti nel negozio.

Ringraziamo Laura per averci coinvolto e pubblichiamo un breve articolo scritto dalla sua amica Valentina Spadoni relativamente all'importanza del gioco

## IL GIOCO, UN ASPETTO DA NON SOTTOVALUTARE ANCHE NELLA VITA DEGLI ADULTI

"Si può scoprire di più su una persona in un'ora di gioco che in un anno di conversazione" diceva il noto filosofo Platone.

Che sia forse questo il motivo per cui un adulto, a volte, si sente troppo "grande" per giocare?!

Il gioco ha la grande potenzialità, tra le tante che ha, di svelare parte di ciò che siamo, di rivelare parte della nostra persona, sia a noi stessi sia agli altri. Questo il motivo per cui nella clinica evolutiva il gioco è ampiamente studiato e analizzato. Peccato sia poco utilizzato nella clinica dell'adulto, il risultato sarebbe senza meno interessante.

Il gioco libero, quello "senza scopo di lucro" per intenderci, è anche il tipo di gioco che si manifesta nell'adulto con più rarità, quello di fronte a cui l'adulto spesso si ritrae a scapito purtroppo di altre modalità "ludiche".

**Giocare non significa MAI fare qualcosa di improduttivo ed inutile, a tutte le età.**

- Il gioco ha tante potenzialità nell'adulto:
- allenta le tensioni,
  - stimola la creatività e le connessioni cerebrali,
  - crea relazione,
  - allena la flessibilità mentale,
  - restituisce energia e voglia di vivere.

Il gioco diverte, rilassa e fa ridere.





# Arvultura

**Arvultura** è uno spazio comune e autogestito con carattere politico, sociale e culturale **nato nel 2011 a Senigallia**, ospitato in una casa colonica in via Abbagnano 10, e che negli ultimi anni è divenuto sempre più un luogo aperto, attraversato da molteplici soggettività e arricchito da numerose collaborazioni con associazioni, semplici realtà, comitati e singoli individui, cercando di volta in volta, di valorizzare **la bellezza del lavorare insieme nelle diversità**.

I ragazzi dell'Arvultura descrivono così il loro progetto:

Nella quotidianità siamo purtroppo abituati ad interpretare come marginalità sociale e quindi ghettizzare, tutte quelle situazioni che non vivono un presente chiamato da molti "normale". La società nella quale viviamo è ricca di disagio... Quello che al giorno d'oggi è limitato e prezioso è il fattore umano e ciò che si produce in rela-



Lo spirito di **aggregazione**, di **partecipazione** e di **autorganizzazione** sono il vero antidoto all'angoscia, alla precarietà esistenziale; a quella sensazione claustrofobica che il nostro presente quotidianamente ci affida e che pesa come un macigno.

Siamo interessati maggiormente al processo di un percorso piuttosto che al risultato che quest'ultimo ci può permettere di raggiungere; al senso e alla compagnia del viaggio più che alla meta. In antitesi al canovaccio dell'era contemporanea in cui il "fare" è stato sostituito con il "comprare", nascono dalla collaborazione tra il centro sociale **Arvultura**,

**Factoryzerozero**, **Enora** (giochi in legno), il musicista Marco Cattaneo e la **Cooperativa Vivere Verde**, i due progetti attualmente in corso presso i locali dell'Arvultura: il laboratorio di falegnameria creativa e il corso di chitarra.

# With Avocado

Il progetto **With Avocado** nasce a marzo del 2016 in una serata in cui tre ragazze, appassionate di moda e desiderose di sostenere donne in difficoltà, trovano un'idea originale e creativa per dar vita a queste loro passioni.

Loro si chiamano Claudia Giacomini, avvocato, Gloria Giambattistini, operatrice in un centro di accoglienza per donne vittime di violenza e Patrizia Pisapia, responsabile controllo gestione in una società per azioni.

Insieme decidono di offrire la possibilità a persone che vertono in situazioni di disagio e che hanno **competenze in ambito sartoriale**, di creare capi di abbigliamento con **stoffe provenienti dall'Africa**, in particolare dalla **Nigeria** e dal **Niger**.

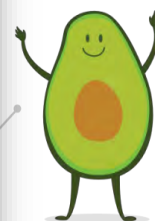
Il nome With Avocado nasce per gioco, chiacchierando delle loro preferenze sul tipo di frutta preferito e scoprendo di essere tutte accomunate da quella per l'avocado.



Cominciano con la produzione di shorts, abiti, fasce per capelli, borse, cappelli, ecc... che espongono e vendono per la prima volta in un mercatino a maggio 2016 e con i quali proseguono con la partecipazione ad altri eventi a sfondo sociale che si tengono sul territorio.

Collaborano con l'Associazione Free Woman, l'Associazione LIMA (Libere Menti Artigiane), il GUS (Gruppo Umana Solidarietà) e con tante altre realtà che si **impegnano nel sociale**, tra le quali naturalmente la nostra Cooperativa con la quale hanno avviato un progetto di sartoria insieme ai nostri ospiti del progetto accoglienza migranti.

Per chi desidera conoscerle un po' di più e acquistare alcuni dei loro prodotti consigliamo di visitare la loro pagina Facebook **WithAvocado**.



## CROSTATA GIGANTE ALLA NUTELLA

### INGREDIENTI

900 gr di **farina**

450 grammi di **burro**

300 gr di **zucchero a velo**

3 **tuorli** e 3 **uova intere**

**Nutella** (barattolo grande)

**Fagioli**

### PROCEDIMENTO

Mescolare insieme farina e zucchero a velo, quindi unire il burro freddo a pezzettini e mescolare grossolanamente e velocemente senza farlo sciogliere.

Aggiungere i tuorli e le uova intere amalgamando fino ad ottenere un impasto compatto e omogeneo.

Avvolgere nella carta forno e riporre in frigo per un'ora.

Stendere l'impasto tra due fogli di carta forno con il mattarello. Adagiare la frolla stesa su una grande teglia.

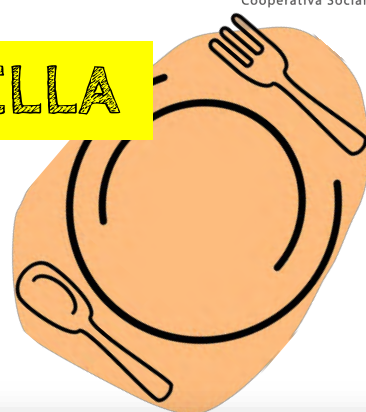
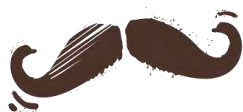
Coprire la frolla stesa con un foglio di carta forno e versare sopra i fagioli.

Cuocere in forno preriscaldato statico a 180°.

Togliere i fagioli, stendere la nutella e infornare per ulteriori 15 minuti/20minuti.

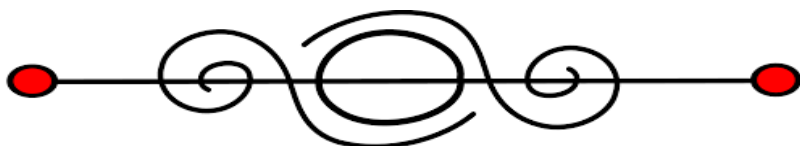
Far raffreddare prima di servire! E.....

**BUON  
APPETITO!**





## La poesia Senigalliese



**È istat' ... la scola è finita**

Anch' st'ann' l' vacanz' ènn arivat'  
è sa lora finalment' anch' l'istat'.

Matura 'l gran e i giardini tutti in fior',  
cel' seren', giorni d' sol' e d' calor'.

Ma te istat' nun fa 'l briccuncell',  
ma no' ragazzi č piáč 'l temp' bell'.

E nun acada più 'n' antra aluvion,  
te fa ch' 'l fium' stess' calm' e bonj.

Propi adessa ch' la scola è finita  
p'r no' cumincia la vacanza pr<sup>a</sup>frita:

ma chi piáč 'l mar'e ma chi la muntagna  
e calchidun' pr<sup>a</sup>fisc'la campagna.

No' sculari tutti bravi e prumossi,  
lasciam' i libbri f<sup>l</sup>ici, ma cumossi.

Saultan sa 'n abračč l'insegnant'  
ch' d' robb' č n'ha ins<sup>a</sup>gnat' tant'.

Po' tutti quanti č 'arv<sup>a</sup>dren dop' l'istat',  
vulent.rosi, com' l'an<sup>a</sup> ch'è passat'.

*Franco Patonico*

**È estate...la scuola è finita.**

Anche quest'anno le vacanze sono arrivate  
e con loro finalmente anche l'estate.

Matura il grano e i giardini tutti in fiore,  
cielo sereno, giorni di sole e di calore.

Ma tu estate non fare il bricconcello.

a noi ragazzi ci piace il tempo bello.

E non succeda più un'altra alluvione,  
tu fa che il fiume stesse calmo e buono.

Proprio ora che la scuola è finita,  
per noi inizia la vacanza preferita:

a chi piace il mare e a chi la montagna  
e qualcuno preferisce la campagna.

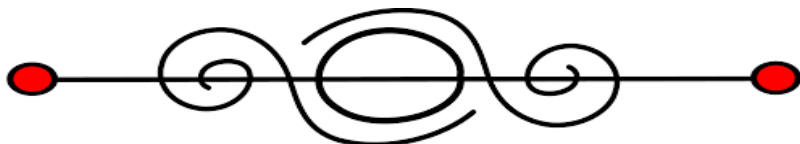
Noi scolari tutti bravi e promossi,  
lasciamo i libri felici ma commossi.

Salutiamo con un abbraccio l'insegnante  
che di cose ce ne ha insegnate tante.

Poi tutti quanti ci rivedremo dopo l'estate,  
volenterosi come l'anno ch'è passato.



## La poesia Anconetana



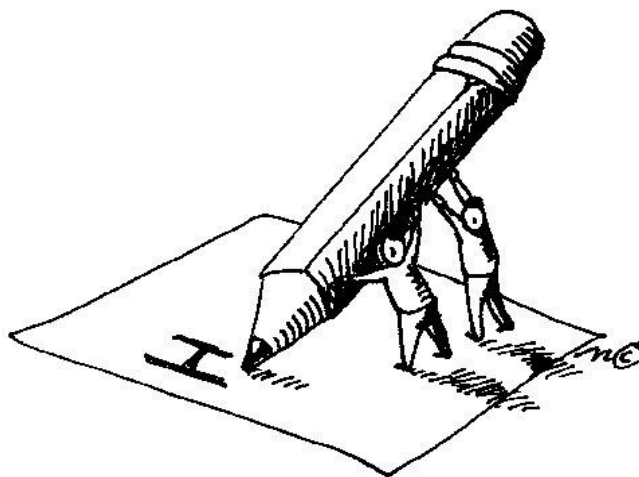
### Passeggiate in Ancona

Stragino i piedi,  
Stracco...deluso...  
Senza meta.  
Me fermo un po' a guarda Clemente  
'nte la piazza sua,...  
Lu' me fissa,  
Me legge 'tel pensiero,  
Punta el deto e...  
Sospirando dice:  
"ndo vurristi andà  
Mejo de qui...??"  
Me guardo intorno e  
Nisciuno accenna...  
Aloraè lu' che parla,  
El Papa stride!!!  
"Mejo de qui nun c'è...  
Colori, cielo, mare e...  
El Passetto, el Domo,  
El Monumento, ji Archi, el Pià...  
E i sardoncini a scottadeto,  
El bacalà sa' le patate...,  
I moscioli, i bumbetti??  
...credi a me,  
che è tant'anni che sto qui  
"...Ancona nostra è bella da muri."

*Luciano Fangi*

### Passeggiate in Ancona

Strascico i piedi,  
Stanco...deluso...  
Senza meta.  
Mi fermo un po' a guardare Clemente  
(statua di papa Corsini, Clemente XII)  
nella sua piazza...  
Lui mi fissa  
Mi guarda nel pensiero,  
Punta il dito e...  
Sospirando dice:  
"dove vorresti andare  
Meglio di qui...??"  
Mi guardo attorno  
Nessuno si muove...  
Allora è lui che parla,  
Il Papa sorride!!  
"Meglio di qui non c'è...  
Colori, cielo, mare e...  
Il Passetto, Il Duomo,  
Il Monumento, gli Archi, il Piano...  
E i sardonici scottadito,  
Il baccalà con le patate...,  
I moscioli, i bombarelli??  
....credi a me,  
che sono tanti anni che sono qui  
"...Ancona nostra è bella da morire!."





# PIZZA CONNECTIONS

VIVERE  
VERDE  
ONLUS  
Cooperativa Sociale



## CORSO DI PIZZA NAPOLETANA CON HACCP

### CORSO TEORICO E PRATICO

Il corso partirà ad Ottobre 2017



#### DESTINATARI

- coloro che intendono intraprendere l'attività professionale di pizzaiolo
- i professionisti del settore e ai titolari di attività di ristorazione

#### OBIETTIVO

Il percorso porterà l'allievo a conoscere i forni, i cereali, le farine, la lievitazione, gli ingredienti, la preparazione degli impasti, la stesura della pasta, la farcitura e la cottura

L'obiettivo è quello di formare un pizzaiolo per la professione

Al termine verrà rilasciato:

- Attestato di frequenza
- Certificazione HACCP

MATERIALE DIDATTICO, DIVISA E KIT PROFESSIONALE COMPRESI NELL'ISCRIZIONE

Organizzato dalla Soc. Coop. Soc. Vivere Verde Onlus - ente di formazione accreditato dalla Regione Marche per la formazione continua e superiore con Decreto 82/SIM

**INFO** | UFFICIO FORMAZIONE - Vivere Verde Onlus 071 9692016 - 071 65001  
formazione@vivereverdeonlus.it - www.vivereverdeonlus.it



#### PARTNERS



Presso  
il Molino  
F.lli Mariani s.n.c.  
viale G. Bruno, 28/a,  
Senigallia (An)

## IL MAGAZINE: PROSPETTIVE

[www.prospettivemagazine.com](http://www.prospettivemagazine.com)

prospettive

locali e globali



anno I numero 1  
giugno-agosto 2017



**PER INFORMAZIONI E NEWS,  
CONTATTARE**

**REDAZIONE VIVERE VERDE ONLUS**

Via Corvi n. 18 60019 Senigallia (AN)

**Responsabili Ufficio Stampa:**

Monica Grossi & Matteo Fangi

Tel: **071.65.001**



Email: **redazione@vivereverdeonlus.it**

**[www.vivereverdeonlus.it](http://www.vivereverdeonlus.it)**



seguici su  
facebook

